

Michele Neri
Letture ad Alta Voce e Narrazioni

Percorsi di lettura e narrazione
per adulti e ragazzi
2024

Via di San Salvi, 13 - 50135 Firenze
055 666.429 - 377 9650475
michele.neri1962@gmail.com michele.neri@libero.it
www.micheleneri.info

Donne, amore e violenza maschile

Lettura-narrazione dalla versione di Luigi Natoli de "La Baronessa di Carini"

Un'antica leggenda popolare siciliana, che nelle sue molteplici variazioni presenta una storia di amore e violenza.



La negazione del diritto a scelte personali indipendentemente dal proprio sesso, la prepotente e ottusa superiorità dei principi, solo di facciata, dell'onore della rispettabilità e della famiglia. Mostrando il forte contrasto con le vicende della passione del amore, come vero sentimento, capace di infrangere tutte le privazioni e le limitazioni.

Un'occasione per parlare, tramite una storia di ieri, ad adulti e ragazzi di oggi, di una problematica ancora tanto presente e che, troppo spesso, dopo i primi clamori sui mezzi di comunicazione di massa, sparisce dai temi di discussione.

Testi di riferimento:

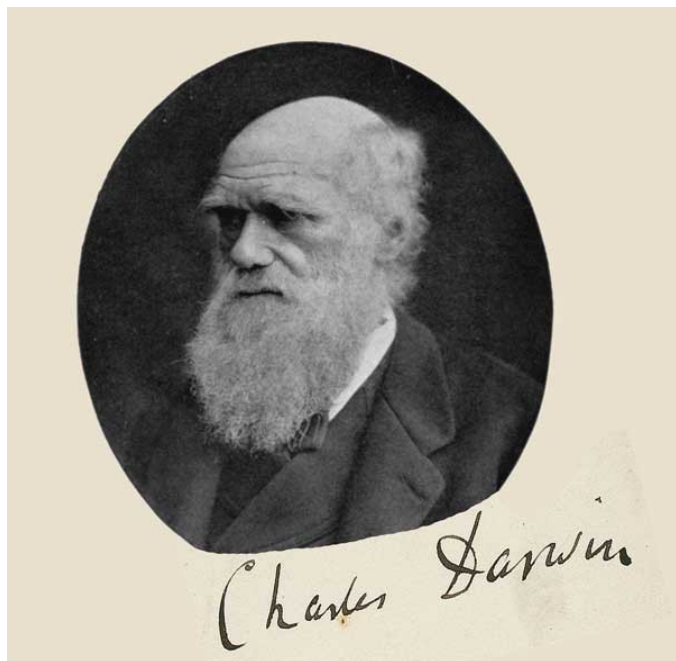
"La Baronessa di Carini" di Luigi Natoli

"Il caso della Baronessa di Carini: Laura Lanza di Trabia" di Mariano Giuseppe Di Maria

"La vera storia della Baronessa di Carini" di Michele La Tona

- *Per un pubblico di adulti e ragazzi grandi.*
- *Durata 45/50 min. circa.*

12 Febbraio – Darwin Day



Il diario di un giovane curioso e caparbio

lettura e narrazione

liberamente tratto da:

***“Viaggio di un naturalista
intorno al mondo”***

di Charles Darwin

e da

***“I racconti della bibliotechina
aurea illustrata”***

di Emilio Salgari.

Le peripezie del giovane Darwin, in viaggio per ben tre anni sul vascello che diventerà il più famoso bastimento del mondo, affrontando incredibili avventure. Lettura dal diario di viaggio del biologo e naturalista britannico. Osservazioni, scoperte ed avventure, accostate ad un racconto di viaggio del visionario e vulcanico scrittore Emilio Salgari, che al contrario del celebre studioso, non viaggia mai.

Due realtà completamente diverse, che si mescolano fra realtà e finzione.

“Bisogna premettere che Darwin in gioventù era un eccelso e scrupoloso osservatore e che dimostro subito un grande interesse per il modo naturale ed in generale per l’ambiente. Affascinato dai libri dei grandi naturalisti iniziò a collezionare insetti, rocce e minerali, ad osservare gli uccelli dei dintorni del paese...”

“... In queste regioni selvagge dà un grande piacere il raggiungere la vetta di qualsiasi montagna. Si ha la speranza di vedere qualcosa di molto strano e benché si sia spesso delusi, tale speranza non manca mai di rinnovarsi a ogni nuovo tentativo. Ognuno conosce il senso di trionfo e di orgoglio che la vista dall’alto di un grandioso panorama comunica alla mente. In queste regioni poco frequentate vi si aggiunge anche un po’ di vanità, il pensiero che voi siate forse il primo uomo che sia stato su quel pinnacolo o che abbia ammirato quel paesaggio.

- Per adulti e ragazzi dai 11 in sù



Un testo da riscoprire

lettura ad alta voce di un accurata selezione di brani dal
romanzo

“Il Gattopardo”.

Un'occasione per riscoprire un capolavoro, farlo conoscere a chi non ha mai avuto l'opportunità di fogliarlo, ed incuriosire il lettore rispetto alla magistrale restituzione cinematografica di Luchino Visconti.

“Primo (ed ultimo) di un casato che per secoli non aveva mai saputo fare neppure l'addizione delle proprie spese e la sottrazione dei propri debiti, possedeva forti e reali inclinazioni alle matematiche; aveva applicato queste all'astronomia e ne aveva tratto sufficienti riconoscimenti pubblici e gustosissime gioie private...”

“La cena a villa Salina era servita con il fasto sbrecciato che allora era lo stile del Regno delle Due Sicilie. Il numero dei commensali (quattordici erano fra padroni di casa, figli, governanti e precettori) bastava da solo a conferire imponenza alla tavola.



Ricoperta da una rattoppata tovaglia finissima, essa splendeva sotto la luce di una potente “carsella” precariamente appesa sotto la “ninfa,” sotto il lampadario di Murano. Massiccia l'argenteria e splendidi i bicchieri recanti sul medaglione liscio fra i bugnati di Boemia le cifre FD. (Ferdinandus dedit) ...”

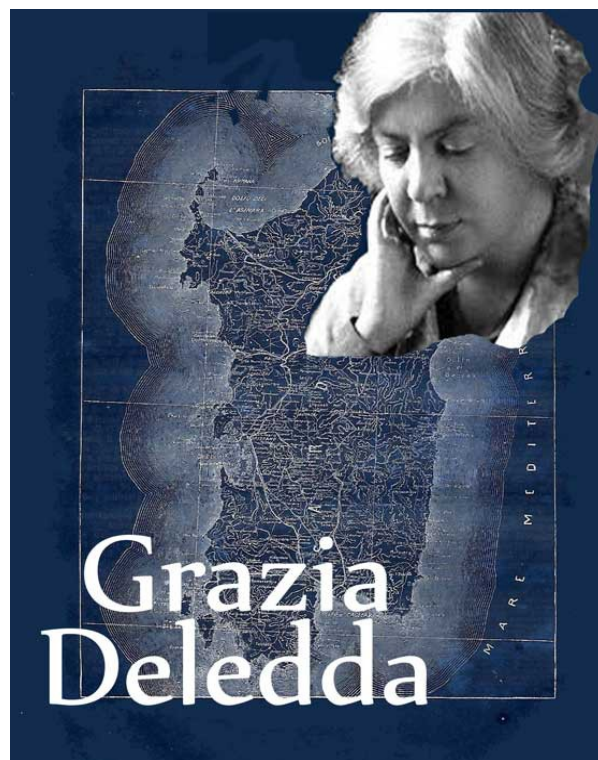
- *Per un pubblico adulto e di ragazzi grandi*

Racconti e Leggende sarde

di
Grazia Deledda

L'occasione per riscoprire un autrice che fece conoscere tanti aspetti della Sardegna e a cui fu assegnato il premio Nobel per la letteratura nel 1926.

In una sua lettera scriveva:



"Leggo relativamente poco, ma cose buone e cerco sempre di migliorare il mio stile. Io scrivo ancora male in italiano - ma anche perché ero abituata alla lingua sarda che è per se stesso una lingua diversa dall'italiana".

"Intendo ricordare la Sardegna della mia fanciullezza, ma soprattutto la saggezza profonda ed autentica, il modo di pensare e di vivere, quasi religioso di certi vecchi pastori e contadini sardi (...) nonostante la loro assoluta mancanza di cultura, fa credere ad una abitudine atavica di pensiero e di contemplazione superiore della vita e delle cose di là della vita..."



dalle raccolte di "NOVELLE"
è possibile ascoltare, **scaricandole gratuitamente:**

- LE SCARPE
- LO STUDENTE E LO SCOPARO
 - ANCORA MAGIE
 - ROMANZO MINIMO

all'indirizzo: <https://www.micheleneri.info/tante-altre-storie/grazia-deledda/>

- per un pubblico adulto e ragazzi



Un evento di lettura ad alta voce

Il percorso si articola in una sequenza ininterrotte di brevi brani giocosi e divertenti basati su poesie, non-sens, giochi di parole e piccoli monologhi.

Il tema è l'**amore** nella sua poliedricità e molteplicità.

Con strizzate d'occhio a testi ironici e faceti.

*Aldo Palazzeschi, Guido Gozzano a Stefano Benni,
da Karl Valentin a Fosco Maraini, Edoardo Sanguineti e tanti altri...*

Un insieme di piccoli estratti, di grande letteratura, che mi sono rimasti addosso per il loro divertimento e per una chiave melanconica di ironia insolita e spensieratezza.



*Alcuni brani che fanno parte dell'evento sono visionabili all'indirizzo:
<https://www.micheleneri.info/tante-altre-storie/poesie-e-divertimenti-d-autore/>*



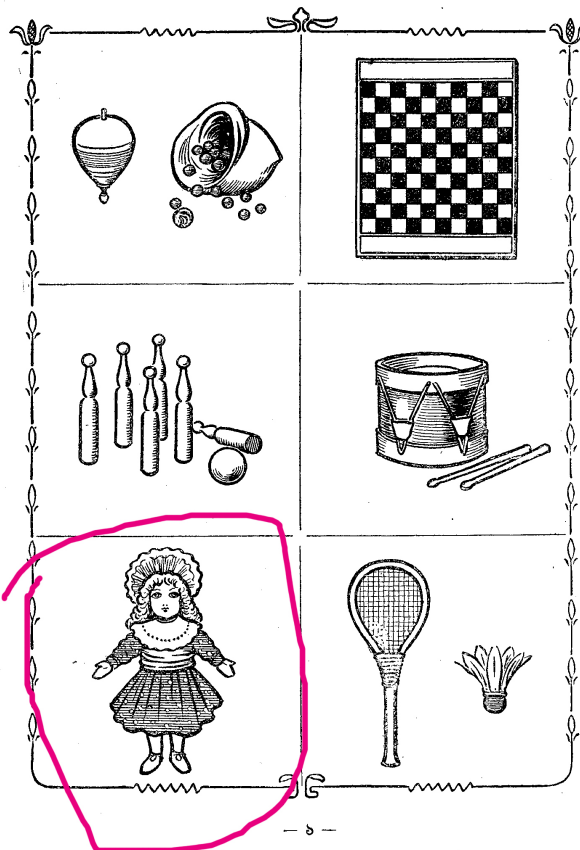
*Adatto ad un pubblico adulto e di ragazzi
un'occasione di piacevole intrattenimento.*

Il "Re delle bambole"

di Edmondo De Amicis

Così lo chiamano molte delle sue piccole clienti, ed è Gerardo Bonini, inventore, fabbricante e negoziante di bambine inanimate, che ha la bottega in via Roma. Non è difficile trovarla perché vi si vede davanti a tutte le ore del giorno una schiera di ragazzine del popolo che, ammirando le vetrine, si scordano dell'involto, del cavolo o delle pagnotte che debbono portare a casa, per abbandonarsi a un'orgia di desideri. E tutte le signorine piccole che passano di là, condotte per mano dalla mamma o dalla governante, per una ventina di passi tirano l'accompagnatrice, sporgendo il viso innanzi, e per un'altra ventina di passi si fanno tirare, torcendo il capo indietro. Passando di là una mattina, mi ricordai ...

4. Les jeux de l'enfant.



La riscoperta di De Amicis in un racconto sapientemente dosato tra divertimento, umorismo e inquietudine

Il gioco della vendita, da canovaccio di gustosa commedia delle eterne passioni adolescenziali, si tramuta in un gioco degli specchi, nel quale si riflette una parte di noi, non sappiamo quale; la bambola, come ripetizione visiva, è simbolo del nostro "doppio", allude ad una simulazione meccanica della vita che per la sua perfezione analogica induce una forma di raccapriccio, di spaventata attrazione, per un mondo paraumano che ha i tratti fissi della mortuarietà, le cui grazie, umane e meccaniche, rimandano ad una turbata visione del femminile, appena corretta dal tono galante del gentiluomo.

Dal tono di amabile complicità si scivola nel presentimento del "diverso" e s'insinua dolcemente il sospetto di quanto poco innocenti siano le passioni di (ri-)appropriazione da cui sono divorate le piccole e grandi "adoratrici" di queste immagini.





L'altro occhio di Polifemo

L'amore impossibile del Ciclope per Galatea
lettura ad alta voce e narrazione

Libera rielaborazione dal racconto dell'amore impossibile del Ciclope verso la bellissima Galatea, dai testi di Luis de Gongora y Argote e dalle "Metamorfosi" di Ovidio.

L'occasione per raccontare un'altra versione della storia di un personaggio sempre vilipeso ed oltraggiato. Esempio di stupida violenza e tracotanza, ma per raccontare anche, qualche cosa che non si dice dell'eroe Ulisse, che arrivato sull'isola dei giganti, saccheggia e depreda tutto ciò che trova.

Per mostrare, anche, il risvolto differente di una storia con gli stessi personaggi.

..Subito allora mi supplicarono con parole i compagni, che, rubati i formaggi, tornassimo indietro; che in fretta all'agile nave gli agnelli e i capretti spingendo fuori dai chiusi, rinavigassimo l'acque del mare; ma io non volli ascoltare - e sarebbe stato assai meglio - per vederlo in persona, se mi facesse i doni ospitali.

Il racconto della vicenda parte da una confessione tutta al femminile fra la potentissima e terrificante Scilla e la bellissima Nereide Galate:

- Raccontami tutto, carissima, e non nascondermi la causa della tua angoscia lo sai che ti sono tanto amica!».

La Nereide assecondò la richiesta di Scilla e continuò:

- Figlio di un Fauno e di una ninfa del Simeto, Aci era la gioia di suo padre e di sua madre e ancor più la mia: esclusivamente a me egli si era legato. Era bello, aveva compiuto sedici anni e aveva le tenere guance appena coperte da un'incerta peluria. Io non desideravo che lui e il Ciclope invece perseguitava me. Il Ciclope lo inseguiva: svelse una parte di monte e gliela scagliò contro, e per quanto solo un piccolo frammento del macigno raggiungesse Aci, tuttavia lo seppellì completamente...

Ma cosa pensa l'enorme Ciclope?

...Vieni, Galatea, e non disprezzare i doni che ti offro! Io mi conosco bene, sai! Mi sono appena specchiato nell'acqua trasparente e il mio aspetto non mi è dispiaciuto affatto. Guarda come sono grande! Nemmeno Giove su nel cielo vanta un corpo come il mio ho una chioma abbondante che mi scende fin sul volto corrucchiato e mi adombra le spalle come una selva.

- Per un pubblico di adulti e ragazzi grandi .
- Durata 45/50 min. circa.

Dove non c'è immaginazione non c'è orrore...



l'opportunità di ascoltare alcuni racconti, accuratamente selezionati e letti ad alta voce per suggerire percorsi di approfondimento.

Ascolti raccapriccianti fra i classici della letteratura.

Fra sogno e realtà, incubi e terrore storie macabre - storie oniriche.

Creature terrificanti popolano le notti. Nate da esperimenti di stregoni, inventori spregiudicati, e scienziati senza criterio, per sovvertire l'ordine del mondo e dispensare paura e terrore. Un insieme di piccoli episodi da storie di fine '800 e primi anni del '900.

Fra i differenti testi di riferimento:

La leggenda di origine ebraica del Golem, per poi passare alle pagine più toccanti del *"Frankenstein, o il moderno Prometeo"* di Mary Shelley, insieme ad alcune pagine da *"Dracula"* di Bram Stoker.

*"Fu in una tetra notte di novembre che vidi il compimento i delle mie fatiche. Con un'ansia simile all'angoscia radunai gli strumenti con i quali avrei trasmesso la scintilla della vita alla cosa inanimata che giaceva ai miei piedi...
Come posso descrivere la mia emozione a quella catastrofe, descrivere l'essere miserevole cui avevo dato forma con tanta cura e tanta pena?"*

FRA LE PROPOSTE:

Janet la storta

di R.L. Steevenson

Ogni anno, il Reverendo, la prima domenica dopo il 17 di agosto, teneva un sermone sull'ottavo versetto sulla prima epistola di San Pietro, "Il demonio come un leone ruggente", in cui sembra superare se stesso nel commento del testo, sia per la terribile natura del soggetto, sia per il terrore che ispirava il suo atteggiamento dal pulpito.



Diventare fantasma

di H. G. Wells

"Ci eravamo riuniti quel sabato mattina, noi cinque amici, cinque anziani signori, al Club della Sirena... era davvero un fantasma, di questo sono sicuro, come sono sicuro che del fatto che sto parlando con voi, non sto scherzando!"

La porta spalancata

di Saki

Una giovane ragazza intrattiene un ospite assai timido e fragile di nervi in attesa che venga ricevuto dalla zia. "...la spaventosa tragedia si verifico esattamente tre anni fa", disse la ragazzina, "... vi sarete certamente chiesto perché quella porta-finestra sia sempre spalancata, a metà ottobre...", "... ebbene dove sapere che... , c'è qualche connessione con la tragedia..."



La statua di Visnù

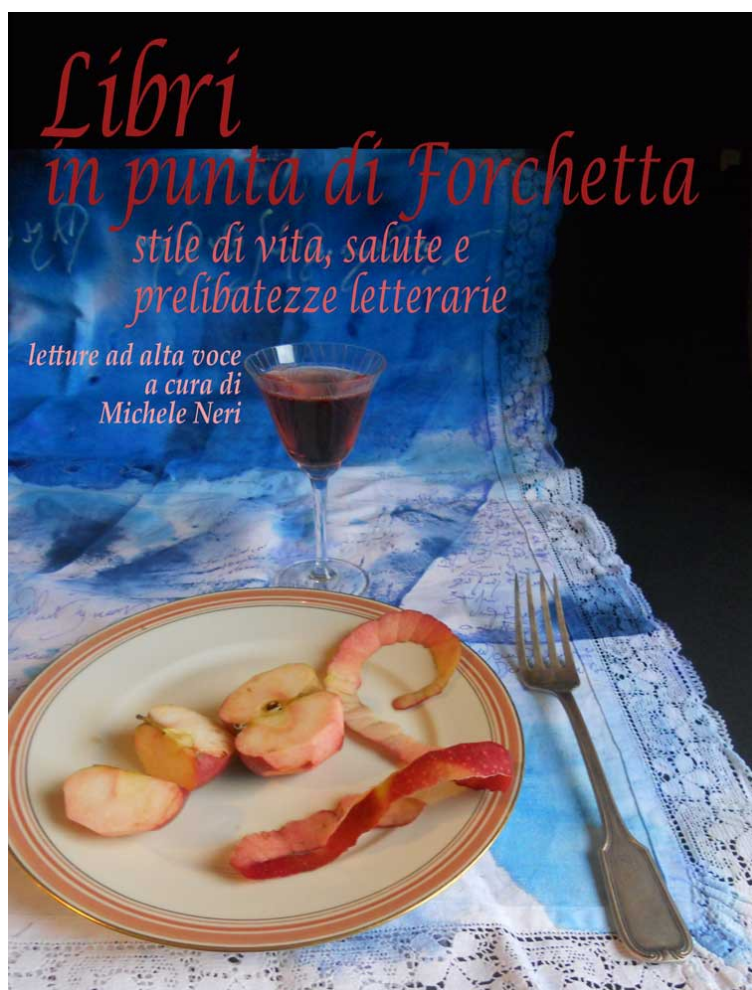
di Emilio Salgari

"Le antiche leggende indiane narravano che nelle profonde caverne del tempio di Ellora doveva trovarsi un tesoro favoloso, consistente in una statua d'oro purissimo che rappresentava la quarta incarnazione del dio Visnù..."



Le letture dovrebbero tenersi di notte o possibilmente dopo il tramonto, in alternativa in uno spazio facilmente oscurabile.

L'evento può svolgersi all'aperto senza nessuna particolare caratteristica necessità o specifica necessità di allestimento.



LIBRI IN PUNTA DI FORCHETTA
stile di vita e salute,
prelibatezze letterarie

Tramite una carrellata letteraria, l'evento sarà l'occasione per portare fuori, dagli scaffali della Biblioteca, un numero elevato di testi letterari che, in maniera assai differente, per autore, epoca e stile, affrontano le tematiche del cibo e di conseguenza dell'alimentazione e della salute.

In un flusso ininterrotto si susseguiranno brani da testi di narrativa e di poesia, stralci da romanzi noti e meno noti, l'occasione per citare grandi classici, come il "Decameron", "Il Gattopardo", "Macbeth" ed i caposaldi della letteratura per l'infanzia come: "Pinocchio", "Il Giornalino di Gian Burrasca", "Alice nel Paese delle Meraviglie" o "Sussi e Biribissi". Dissertazioni salutiste, eno-gastronomiche da Pellegrino Artusi e facezie scherzose di Olindo Guerrini, Renato Fucini e Guido Gozzano.

per un pubblico di adulti e ragazzi

Michele Neri
Lectures at High Voice and Narrations



Via di San Salvi, 13 - 50135 Firenze
055/666.429 - 377/9650475
michele.neri@libero.it www.micheleneri.info

Cap. Cav. Emilio Salgari

tutto dedicato a:

Emilio SALGARI

le grandi avventure

di uno fantastico viaggiatore che non partì mai

tre proposte differenti per iniziare a conoscere uno scrittore italiano autore di un ricchissimo e variegato numero di storie affascinanti. Per apprezzare un linguaggio descrittivo pieno di colore, tale da stimolare la fantasia e l'immaginazione con storie tutte altamente emozionanti.

Sarà possibile strutturare un piccolo ciclo di più incontri o un semplice intervento in cui far "assaporare" una scrittura fluente e coinvolgente.



Racconti di viaggio e sulle scoperte geografiche

Selezione di racconti dalla Bibliotheca Aura illustrata di Emilio Salgari. Testi avventurosi ed avvincenti con mitici personaggi ispirati ai diari, alle cronache ed ai resoconti dei grandi esploratori, scienziati e viaggiatori italiani, tra i quali Guglielmo Massaja e Augusto Franzoj, Giacomo Doria, Luigi Maria d'Albertis, Enrico Alberto d'Albertis e Odoardo Beccari

Stralci, aneddoti e curiosità dai testi dei viaggiatori fonte di ispirazione del romanziere.



- *con la possibilità di strutturare un ciclo di 3 appuntamenti differenti dedicati ad ogni singolo esploratore*



Salpiano intorno al mondo

Letture animata delle

"Novelle marinaresche di Mastro Catrame"

La narrazione di un anziano lupo di mare che riunisce ogni volta intorno a sé i mozzi, marinai ed ufficiali e racconta le affascinanti avventure di cui è stato protagonista in tanti anni di navigazione.

La narrazione di un anziano lupo di mare che riunisce ogni volta intorno a sé i mozzi, marinai ed ufficiali e racconta le affascinanti avventure di cui è stato protagonista in tanti anni di navigazione. Fra le varie storie, un po di paura e un po di mistero.

- *Papà Catrame, - lo chiamava così, - sapete che i regolamenti di bordo condannano il marinaio che si ubriaca durante il servizio?*
- *Se tu fossi più giovane, ti farei chiudere nella cabina coi ferri alle mani e ai piedi; ma sei troppo vecchio. Ebbene, io cambio la pena condannandoti a sciogliere quella lingua, che è sempre muta, per dodici sere.*
- *Orsù, papà Catrame, taglia i gherlini che la tengono legata, accendi la tua pipa e narraci dodici storie, le più belle che sai !*

Fra le varie storie, un po di paura e un po di mistero, attraverso:

- *Un lupo di mare*
- *Il vascello maledetto*
- *Il passaggio della linea*
- *La campana dell'inglese*
- *La croce di Salomone*
- *Il vascello dei topi*
- *La nave feretro sul mare ardente*
- *Le sirene*

- *con la possibilità di strutturare un ciclo di 3-4 appuntamenti*

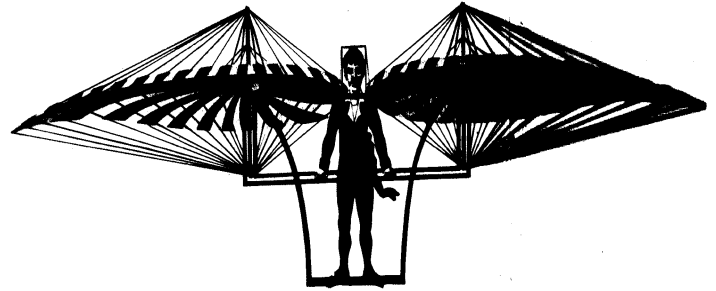
E' possibile ascoltare e scaricare, gratuitamente, alcune "Novelle"

<https://www.micheleneri.info/tante-altre-storie/emilio-salgari/le-novelle-marinaresche-di-mastro-catrame/>

Le
MERAVIGLIE
del 2000

Un romanzo di fantascienza
tutto italiano

Selezione dal testo di Emilio Salgari
"Le meraviglie del 2000" del 1907.



Si tratta dell'unica opera di fantascienza scritto dal poliedrico scrittore in cui uno scienziato, coinvolgendo un giovane benestante, ormai disilluso e annoiato dalla vita "normale", effettuano uno esperimento su loro stessi nel quale vengono "ibernati", risvegliandosi dopo un secolo, nell'anno duemila.

Si troveranno a viaggiare sul "Condor", una macchina volante a propulsione elettrica, che permetterà di spostarsi alla favolosa velocità "... anche di 150 chilometri all'ora...".

Gli episodi e lo stupore dei due protagonisti, può risultare estremamente divertente al giorno d'oggi, proprio per la fantasiosa scrittura che ha generato situazioni, oggetti e personaggi abbastanza verosimili alla realtà odierna. Nel testo si racconta dello stato d'animo e dello sbigottimento rispetto ad una vita frenetica "elettrizzata" e velocissima, con ritmi inimmaginabili per un uomo della metà dell'ottocento, ma che possiamo riscontrare nella vita convulsa e frenetica di cui oggi tutti ci lamentiamo.

E' possibile ascoltare e scaricare, gratuitamente, una selezione del racconto in due puntate all'indirizzo:

<https://www.micheleneri.info/tante-altre-storie/emilio-salgari/le-meraviglie-del-2000/>



Non solo Cuore *emigrazione storie lontane e vicine*

Un percorso di lettura partendo dal testo di Edmondo De Amicis "Sull'Oceano" del 1889, nel quale lo scrittore descrive con grande maestria il suo reale viaggio per le Americhe.

"Quando arrivai, verso sera, l'imbarco degli emigranti era già cominciato da un'ora ... accucciati come cani per le strade di Genova, erano stanchi e pieni di

sonno. Operai, contadini, donne con bambini alla mammella, ragazzetti ... avevano sotto il braccio, sacche e valigie d'ogni forma alla mano o sul capo, bracciate di materasse e di coperte ... "

De Amicis racconta, con grande partecipazione, la miseria e la tenacia del popolo dei migranti. La suddivisione in classi riporta le diversità del vivere quotidiano, delle ambizioni e delle cose lasciate a terra per sempre. Le ottiche differenti di chi ha abbandonato tutto per ritrovarsi in balia di condizioni ancora peggiori, alla mercè di approfittatori e meschini ruffiani. Descrive chi, invece, parte con tutti i confort, per puro divertimento, o per l'innato spirito d'avventura. Con l'ambizione di salire ancora di più la scala sociale, per acquisire una nuova posizione e sfruttare possibilità impensabili in Italia, ma possibile nel Nuovo Mondo.

I più costretti dalla fame e da condizioni disumane, costretti ad abbandonare la propria terra, ritroveranno le stesse dinamiche dalle quali hanno tentato di scappare.

La nave risulterà essere un microcosmo, la miniatura del mondo col le sue imprevedibili e poliedriche situazioni.

Un'occasione, tramite un testo letterario per discutere e portare alla luce una tematica attuale che i mezzi di comunicazione di massa ci mostrano nella sua agghiacciante crudeltà, ma che, troppo spesso non viene raccontata nel modo giusto e corretto rispetto ad un passato vissuto anche da tantissimi italiani.

L'opportunità per scoprire uno scrittore a cui l'Italia ha dedicato: vie, piazze e scuole, ma che è rimasto in mente alle generazioni di scolari passate, solo per il più odiato e stucchevole romanzo "Cuore", come testo di riferimento fondamentale.

Tramite una serie di descrizioni redatte con cura e grande capacità di rendere sia l'ambiente naturale, che la moltitudine differente di personaggi osservati direttamente da De Amicis, un'altra ottica con cui leggere le problematiche degli italiani di un tempo confrontandole con la situazione dei migranti di oggi.

Alla ricerca di una nuova patria, spinti dalla fame, alla ricerca di sicurezza, ed un minimo di benessere, la descrizione di un viaggio che vediamo ripetersi. Dimostrandoci che le problematiche ciclicamente ritornano.

Gli italiani di un tempo, possono, essere avvicinati ai migranti di oggi e la maestria di una grande penna, ci permette di rendersi conto di quanto sia importante conoscere il passato per capire meglio il presente.



- *Per un pubblico di adulti e ragazzi da 12 in su .*
- *Durata 40 / 45 min. circa.*
- *Lettura ad alta voce*



Una versione audio, in cinque puntate, dell'elaborazione dal romanzo di De Amicis è scaricabile gratuitamente dal mio sito:

<https://www.micheleneri.info/tante-altre-storie/omaggio-a-edmondo-de-amicis/>

*il progetto è andato in onda
sulla Radio web TRADIRADIO della Rete Italiana di Cultura Popolare di Torino*

<https://www.tradiradio.org/>

Odisseo

l'altro ieri, ieri, oggi

lettura-narrazione



Uno dei più bei poemi di tutti i tempi presentato tramite la versione di Rosa Calzecchi Onesti.

Viaggiatore errante per il mondo, migrante suo malgrado, si trova a sbarcare in una terra sconosciuta. Privo di tutto, sporco, affamato, solo.

Tramite un percorso che va dalle vicende di Odisseo che sbarca sull'isola dei Feaci e visto dalla bella Nausica viene accolto con premura ed affetto, all'ulteriore sbarco a Itaca dove i prepotenti Proci dilapidano le sue ricchezze e dove fino alla sua rivelazione in pubblico viene osteggiato e trattato miseramente.

Così i migranti, vecchie e nuovi, uomini e donne, hanno vissuto e vivono soprusi e violenze. La paura dell'altro, del diverso, di colui che viene da fuori.

Un breve intervento narrativo in cui si mischiano le esperienze dello sfortunato guerriero di Itaca, con le disavventure degli migranti italiani verso gli Stati Uniti d'America e le disastrose vicende dei migranti di oggi verso l'Italia.

Odisseo si getta ai piedi della bella giovane Nausica

- Io mi ti inchino, signora...

ieri scampai dopo venti giornate dal livido mare..

tu signora abbi pietà: dopo molto soffrire, a te per prima mi prostro, nessuno conosco degli altri uomini, che hanno città e questa terra.

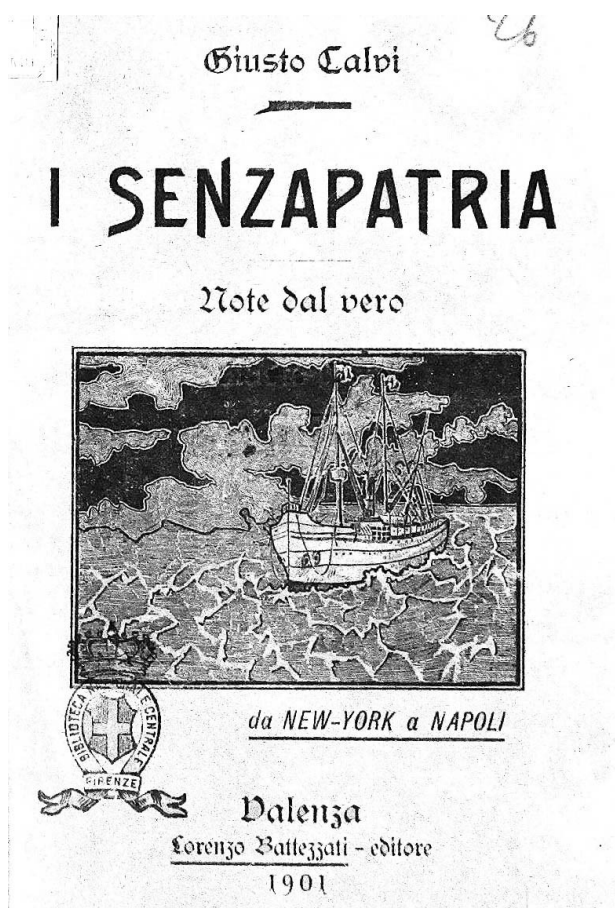
la bella giovane Nausica risponderà

- Questi è un misero naufrago, che c'è capitato e dobbiamo curarcene,; vengono tutti da Zeus gli ospiti e i poveri....

- *Per un pubblico di adulti e ragazzi da 9-10 in su .*
- *Durata 60 min. circa.*
- *Lettura ad alta voce e narrazione*

I falliti

Il ritorno dei senza patria e senza terra.



Una lettura ad alta voce attraverso i capitoli del volume di Giusto Calvi del 1901: Salpando; le cuccette; i pasti; un mascalzone; l'abbandonata, la miseria..., una serie di stralci per illuminare l'oscura strada del ritorno verso l'Italia di chi non ce l'ha fatta. Di chi ha visto infrangersi, in una dura realtà, il sogno americano di riscatto e benessere da una vita di stenti, soprusi e privazioni vissuta sin dalla nascita.

"Questo scritto non ha altre pretese che di essere la cronaca di un viaggio in terza classe da New York a Napoli, fatto per l'unico intento di studiare dal vero la condizione e gli spiriti della povera gente che la miseria e la naturale aspirazione a vivere in modo meno indegno di uomini cacciano da continente a continente..."

La tragedia di non ricevere il visto d'entrata nel nuovo mondo, di chi, rifiutato ai controlli sanitari, deve rimpatriare sapendo di aver perso tutto. Conscio dell'ineluttabile destino di ulteriore sofferenza che si profilerà a causa del rimpatrio forzato. Una serie di descrizioni molto vicine alle tragedie odierne, in cui la storia si ripete per tanti uomini, donne e bambini che non avranno mai un nome.



- Per un pubblico di adulti e ragazzi da 12 in su .
- Durata 50/55 min. circa.
- Lettura ad alta voce